

GONCZY POLSKI

ORIGINE: Polonia.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE: 07.11.2017.

UTILIZZAZIONE: Cane da caccia. Cane utilizzato per la caccia al cinghiale ed ai cervidi. Talvolta lo si usa anche per cacciare la volpe e la lepre nella regione montuosa del sud della Polonia.

CLASSIFICAZIONE FCI: Gruppo 6 Segugi e cani per pista di sangue.
Sezione 1.2 Segugi di media taglia.
Con prova di lavoro

BREVI CENNI STORICI: La caccia con i segugi è menzionata nella letteratura polacca fin dal XIII° secolo. La Polonia è sempre stato un paese ricoperto di estese e fitte foreste ricche di grossa selvaggina ed il segugio era il prezioso ausiliare del cacciatore.

La caccia con i segugi era molto apprezzata dalla nobiltà polacca, come testimoniano cronache del XIV° secolo. Nel XVII° secolo, erano già ben fissati almeno due tipi diversi di segugi. Si trovano dettagliate descrizioni nella letteratura della caccia del XIX° secolo: nel 1819 Jan Szytier (Poradnik Mysliwych) descrive il "brachetto" polacco ed il segugio polacco; nel 1821, nella rivista "Sylwan", W. Kozłowski descrive e porta illustrazioni dei due tipi, il "brachetto polacco" (più pesante) ed il segugio polacco (più leggero); la descrizione molto dettagliata di Ignacy Bogatynski (1823-1825, Nauta Lowiectwa) potrebbe essere utilizzata come primo standard della razza. Dopo la Prima Guerra Mondiale, in Polonia si cacciava ancora con segugi polacchi nelle regioni orientali del Paese ma soprattutto sui terreni particolarmente difficili di montagna.

Nella regione di Podkarpacie, il celebre cinologo polacco Józef Pawusiewicz (1903-1979) cacciava con segugi polacchi; egli si era occupato dello sviluppo e dell'allevamento di questa razza. Fu lui a redigere il primo standard e grazie a lui questi cani furono ufficialmente registrati dall'Associazione Cinologica della Polonia.

ASPETTO GENERALE: Cane agile, di costruzione raccolta, dall'ossatura forte ma non pesante. La costruzione testimonia di una grande attitudine alla mobilità e alla relativa predisposizione alla resistenza nella caccia in montagna anche in condizioni difficili.

PROPORZIONI IMPORTANTI: Di taglia media. Inscrivibile in un rettangolo: 9:10.

COMPORTEMENTO-CARATTERE: Equilibrato e dolce, è veramente coraggioso e può anche dare prove di audacia. È intelligente e facile da addestrare. Non è aggressivo ma resta diffidente verso persone che non conosce. Alle sue qualità di cane da caccia bisogna aggiungere quelle di un eccellente guardiano. Durante la caccia dà la voce con una caratteristica melodia la cui intonazione varia, la voce ha un tono più acuto nelle femmine.

TESTA: Nobile, proporzionata al resto del corpo.

REGIONE DEL CRANIO:

Cranio: Della stessa lunghezza del muso; leggermente convesso. La protuberanza occipitale è marcata ma non prominente.

Stop: Solo leggermente pronunciato.

REGIONE DEL MUSO:

Tartufo: Nero, marrone o color carne, in armonia col colore del mantello.

Labbra: Carnose, né pendenti né serrate, ricoprono bene la mascella inferiore.

Leggera piega alla commessura labiale che è ben marcata.

Mascelle/Denti: Denti forti e bianchi, con gli incisivi ben allineati su una linea arcuata. Chiusura a forbice. È apprezzata una dentatura completa.

OCCHI: Di media grandezza, obliqui. L'espressione è dolce. Il bianco degli occhi non è apparente. Nei cani nero focati, gli occhi sono scuri, nei cani color marrone e rosso, gli occhi possono essere più chiari. Le palpebre sono ben aderenti al globo oculare.

ORECCHI: Cadenti, leggeri, triangolari di media grandezza. Attaccati bassi, **a livello della linea orizzontale degli occhi**. All'inserzione, gli orecchi sono larghi. Sono per la maggior parte pendenti, portati un po' in avanti, con il bordo anteriore più aderente alla guancia che non il bordo posteriore. Ben arrotondati all'estremità. Il pelo sugli orecchi è liscio e serico.

COLLO: Di media lunghezza, molto muscoloso, abbastanza forte, di sezione ovale portato né troppo verticale né troppo basso (inclinazione media). La pelle del collo è lassa senza però formare giogaia.

CORPO:

Garrese: Marcato.

Dorso: Dritto e molto muscoloso.

Rene: Largo e molto muscoloso, solo leggermente arcuato.

Torace: Molto disceso, arriva fino al gomito. Avampetto moderatamente marcato.

Costole: Lunghe ed oblique.

Ventre: Leggermente retratto.

CODA: Di medio spessore, arriva all'articolazione del garretto. Ben ricoperta di pelo, il pelo forma una leggera spazzola. Quando il cane è tranquillo, la coda è portata bassa ed a sciabola; in movimento, è portata un po' al di sopra del livello della linea dorsale.

ARTI

ANTERIORI:

Aspetto generale: Visti di fronte, sono diritti. La distanza dal gomito al suolo è uguale alla metà dell'altezza al garrese.

Spalla: Lunga e obliqua.

Braccio: **L'angolo dell'articolazione scapolo-omerale non è molto aperto.**

Gomito: Né in dentro né in fuori.

Avambraccio: Dritto, asciutto, di sezione ovale.

Metacarpo: Asciutto, **elastico**; visto di profilo, leggermente inclinato.

Piedi anteriori: Ben chiusi, leggermente ovali. Le dita sono leggermente arcuate. Le unghie sono scure ed in armonia col colore del mantello. Cuscinetti forti.

POSTERIORI:

Aspetto generale: Visti da dietro, sono diritti.

Coscia: Larga e molto muscolosa.

Gamba: Molto muscolosa.

Metatarso: Corto **senza speroni**.

Piedi posteriori: Ben chiusi, leggermente ovali. Le dita sono leggermente arcuate. Le unghie sono scure ed in armonia col colore del mantello. Cuscinetti forti.

ANDATURA/MOVIMENTO: Deve essere senza sforzo ed energica, elastica ed armoniosa. Movimento allungato e sciolto, soprattutto al trotto. Al passo come al trotto, la linea dorsale resta diritta e ferma. In movimento gli arti sono paralleli.

MANTELLLO

PELO: Sul corpo pelo ruvido, ben adagiato alla pelle. Sottopelo abbondante, più abbondante in inverno, meno in estate. Sulla testa e gli orecchi il pelo è corto e soffice.

COLORE:

- Nero focato: il color fuoco deve essere ben separato dal nero. Il color fuoco è un miscuglio di marrone e di rosso. Il colore è molto intenso.
- Marrone (cioccolato) focato.
- Rosso con il tartufo nero, marrone o color "carne". Il mantello fulvo rosso può essere leggermente carbonato.

Posizione delle focature: sopra gli occhi, sul muso, sulla parte anteriore del collo, sul petto, sulla parte inferiore degli arti, sulla parte posteriore e interna delle cosce, attorno all'ano, sotto la coda. Sono ammesse piccole macchie bianche sulle dita e sul petto.

TAGLIA

Altezza al garrese:

Maschi: 55 – 59 cm

Femmine: 50 – 55 cm

DIFETTI:

Qualsiasi deviazione dai punti di cui sopra deve essere considerata come un difetto che sarà penalizzato in funzione della sua gravità e delle sue conseguenze sulla salute, sul benessere del cane e sulla sua capacità di svolgere il suo tradizionale lavoro

- **Cane troppo alto sugli arti.**
- **Corpo troppo lungo o troppo corto.**
- **Ossatura troppo leggera.**
- Occhi chiari, occhi rotondi.
- Chiusura a tenaglia.
- Color fuoco non abbastanza distinto dal nero.
- Color fuoco troppo esteso.

DIFETTI ELIMINATORI:

- Aggressivo o eccessivamente timido.
- Qualsiasi cane che presenti evidenti anomalie d'ordine fisico o di comportamento.
- Enognatismo o prognatismo.

N.B. :

- I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali completamente discesi nello scroto.
- Solo i soggetti sani ed in grado di svolgere le funzioni per le quali sono stati selezionati, e la cui morfologia è tipica della razza, possono essere utilizzati per la riproduzione.